



AL MINISTRO DELL'INTERNO
ON. GIUSEPPE PISANU

AL SOTTOSGREGTARIO DI STATO
ON. GIAMPIERO D'ALIA

AL SOTTOSGREGTARIO DI STATO
ON. MICHELE SAPONARA

Oggetto: Protocollo d'Intesa sullo Sportello Unico dell'Immigrazione. Richiesta incontro.

La scrivente O.S. richiede un incontro nonché l'apertura di un tavolo di trattativa in relazione al Protocollo d'intesa sull'assunzione e il potenziamento del personale, siglato recentemente, redatto in mancanza di un aperto e corretto confronto sindacale e, proprio per questo, lacunoso e indefinito nei contenuti e nelle procedure.

Il dato positivo costituito dalla proposta di aumento del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno non tiene conto del disagio del personale rispetto alle seguenti questioni:

- nonostante siano stati espletati vari processi di riqualificazione il personale dell'area A risulta pesantemente in esubero (di circa 1100 unità) mentre viene previsto l'assorbimento di personale in mobilità da altre Amministrazioni;
- le dotazioni provinciali del personale contrattualizzato, al sud come al nord, risultano in esubero, si pensi che per tutti gli uffici di P.S. di Roma sono previsti in organico solo 15 coadiutori, mentre il fabbisogno risulta essere estremamente più elevato;
- adeguamento delle dotazioni organiche in modo che corrispondano alle effettive esigenze degli uffici. Le dotazioni provinciali devono partire da trattative decentrate in relazione all'effettivo fabbisogno e non essere definite dall'alto sulla base delle sole compatibilità economiche, come finora si è fatto generando storture e disfunzioni organizzative con cui devono fare i conti le strutture periferiche;
- Colpevolmente si dimentica l'esperienza e la professionalità acquisita dagli interinali impegnati nel servizio all'immigrazione negli UTG e nelle Questure la cui stabilizzazione del rapporto di lavoro risulterebbe funzionale al progetto enunciato di "fornire risposte adeguate alle esigenze del Paese".

Per salvare quanto di positivo la scrivente valuta ci sia nel Protocollo e evitare che questo non sia altro che un atto propagandistico non finalizzato alla risoluzione dei problemi e al miglioramento dell'efficienza degli Uffici, si resta in attesa di un incontro con le SS.LL. e l'apertura di un tavolo di trattativa per la definizione più puntuale delle determinazioni da mettere in campo.

Roma, 4 agosto 2005

Distinti saluti
p/Direzione nazionale
Giuliano Greggi